



Città di Mendrisio

Municipio, 6850 Mendrisio

Municipio
Via Municipio 13
CH-6850 Mendrisio

058 688 31 10
cancelleria@mendrisio.ch
mendrisio.ch
MR

Gentile Signora ed
Egregio Signor
Consiglieri comunali
Antonia Bremer e
Tiziano Fontana

10 marzo 2023

**Risposta
del Municipio di Mendrisio**

Interrogazione del 7 novembre 2022

Titolo **Strade di servizio, cittadini inascoltati e soluzioni pragmatiche**

Gentile Signora Consigliera comunale, Egregio Signor Consigliere Comunale,

con la vostra interrogazione segnalate che sulla base del Piano del traffico del Piano regolatore di Mendrisio approvato dal Consiglio di Stato il 2 novembre 2000, la Via Vela, tutta la Via Beroldingen (fino allo sbocco sulla rotonda ex macello di Via Franscini) e la Via Motta risultano essere strade di raccolta, mentre la Via Pollini e tutta la Via Brenni, fino allo sbocco su Via Franscini (angolo Denner), sono strade di servizio, cioè strade che dovrebbero servire i fondi.

Ciò premesso, evidenziate un'incongruenza che riguarda l'ultimo tratto di Via Brenni, tratto in discesa che si immette su Via Franscini: esso è stretto, con un solo marciapiede, e sul quale si affacciano sia a destra che a sinistra autorimesse, l'entrata di un autosilo e due strade confinanti che servono due palazzine, di cui una di recente costruzione. Da circa un anno la strada ha subito una modifica con la posa di due semafori e la sua suddivisione in due corsie unidirezionali che sboccano su Via Franscini.

Rilevate inoltre che i confinanti di questo tratto di strada lamentano un aumento del traffico e un aumento del pericolo di incidenti, perché i veicoli che si immettono su questa strada di servizio, spesso ad alta velocità o si mettono in coda a causa dei semafori, si trovano in conflitto con le auto che entrano ed escono dalle proprietà summenzionate.

Rilevate invece che sarebbe preferibile sistemare altrimenti l'imbocco di Via Beroldingen.

In relazione alle puntuali domande ci pregiamo rispondervi come segue.

1. Cosa intende fare il Municipio per risolvere questa situazione che smentisce il Piano del traffico inserito nel Piano regolatore?

Il Piano del traffico di Mendrisio (Quartiere di Mendrisio) è stato approvato dal Consiglio di Stato nel novembre del 2000.

Le indicazioni in esso contenute corrispondono alla visione degli anni '90 e necessita indubbiamente di una revisione completa sulla base della nuova impostazione tracciata dal Piano direttore comunale. La maggiore sensibilità per gli spazi verdi e la permeabilità del suolo, le nuove disposizioni per le zone 30 e l'importanza accresciuta della mobilità lenta combinate ad un'attenzione accresciuta al paesaggio, impongono certamente una rivisitazione completa del Piano del traffico.

Tramite la variante dei comparti strategici San Martino-Penate e Rime Brècc approvata nel novembre 2010 il Piano del traffico a valle della linea ferroviaria era stato rivisto, mentre che per il restante territorio del Quartiere di Mendrisio le indicazioni per le strade sono rimaste invariate. Da ricordare infine che i piani di sviluppo territoriale integrati nei Programmi d'agglomerato del Mendrisiotto riprendono in modo schematico una gerarchia stradale regionale e in parte anche locale, a cui riferirsi.

Premesso quanto sopra, risulta comunque importante rilevare che le gerarchie stradali non determinano in modo inderogabile una tipologia di utilizzo o una funzione (ad eccezione dell'autostrada e delle strade a grande capacità).

Inoltre, in alcuni casi, esse indicano l'obiettivo a cui tendere (es. riduzione e moderazione del traffico) senza peraltro sancirne l'immediata trasformazione.

Anche in relazione ai percorsi delle linee bus le gerarchie stradali indicate delle pianificazioni locali non sono per niente vincolanti.

A prescindere dal fatto che il Piano del traffico attuale necessita di una revisione, si rileva ad esempio che Via Turconi, indicata come strada di servizio, è percorsa dalle linee bus urbane principali e lo sarà indubbiamente anche in futuro.

Via Campo Sportivo, che assicura oggi il transito del traffico principale cantonale, figura addirittura come strada di servizio.

Anche per questo motivo le recenti disposizioni che permettono maggior margine di manovra per l'introduzione delle zone 30 relativizzano la funzione delle strade interessate.

2. Secondo la Legge sulle strade del Canton Ticino, Capitolo II, Pianificazione delle strade, l'Art. 8° recita: "Nell'ambito della pianificazione delle strade il Cantone e i Comuni assicurano un'adeguata informazione e partecipazione della popolazione ai sensi dell'art. 4 della legge federale sulla pianificazione del territorio del 22 giugno 1979. Essi possono prescindere da questa fase in particolare quando non siano previsti cambiamenti della funzione della strada pianificata". Il Comune ha assicurato in questo caso un'adeguata informazione ai cittadini della zona?

Quanto contestato dagli interroganti, in particolare la nuova demarcazione dell'ultimo tratto di Via Brenni e la posa di semafori per l'innesto su Via Franscini, è stato oggetto di una pubblicazione secondo la Legge sulle strade da parte dell'Autorità cantonale, nell'ambito della realizzazione del nuovo interscambio dei trasporti pubblici presso la Stazione FFS di Mendrisio.

In base alla Legge sulle strade (art.18), il progetto stradale è stato pubblicato dal Dipartimento del territorio dal 29 gennaio al 27 febbraio 2018 presso la Cancelleria comunale, previo avviso sul Foglio ufficiale. I cittadini interessati hanno potuto esaminare l'incarto ed avere le necessarie informazioni.

Con decisione n. 3462 dell'11 luglio 2018 il Lodevole Consiglio di Stato ha approvato il progetto (art. 23 LStr), comprensivo dell'impianto semaforico e segnaletica, evadendo una singola opposizione. Contro tale decisione non è stato interposto alcun ricorso al Tribunale cantonale amministrativo.

Nel caso specifico il calibro di Via Brenni non è stato modificato, mentre la posa di un semaforo è dettata principalmente dall'esigenza di garantire la sicurezza dei pedoni lungo il marciapiede e solo in via subordinata per limitare il flusso di veicoli che andrebbe a compromettere la gestione delle entrate/uscite dei bus dal nuovo terminale.

Occorre comunque precisare che l'Autorità cantonale, attraverso la pubblicazione del progetto stradale, può proporre adattamenti di calibro e di gestione della rete stradale anche per le strade comunali e questo a prescindere dalle indicazioni contenute nel piano regolatore.

A conferma di quanto sopra, anche la rotonda realizzata dal Cantone presso il Centro manifestazioni Mercato Coperto-CMMC non figurava sul piano del traffico di Mendrisio.

3. *Non ritiene il Municipio che i cittadini, quando si uniscono per cercare di risolvere una situazione che li mette in difficoltà, meritino più rispetto, meritino di essere ascoltati e soprattutto meritino che l'autorità si applichi per trovare delle soluzioni pragmatiche?*

Le segnalazioni, osservazioni o richieste particolari, che siano trasmesse da singoli cittadini o da un gruppo di essi, vengono sempre considerate allo stesso modo.

Il Municipio, tramite i propri Uffici responsabili, valuta attentamente quanto ricevuto e di regola risponde sempre. Purtroppo non sempre una risposta negativa, o che non va nel senso di quanto richiesto, viene accettata come tale, malgrado vi sia stata una seria e attenta valutazione.

Ricevere una risposta negativa non significa che il Municipio non abbia ascoltato il cittadino, che non lo rispetti e che non si impegni nella ricerca, nel limite del possibile, di soluzioni pragmatiche.

Tornando al caso specifico della Via Brenni oggetto della vostra interrogazione, si rileva che la stessa non ha una particolare rilevanza nella distribuzione del traffico veicolare di Mendrisio e la sua suddivisione in due corsie, con rispettiva semaforizzazione, potrebbe a nostro modo di vedere anche essere semplificata. Una modifica in tal senso potrà essere considerata – d'intesa con i Servizi cantonali competenti - nell'ambito di una rivisitazione del Piano del traffico, che verrà intrapresa non appena il Consiglio Comunale avrà approvato gli obbiettivi del Piano direttore comunale.

Sperando di avere evaso esaustivamente la sua richiesta, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Per il Municipio

Samuele Cavadini
Economista aziendale SUP
Sindaco

Massimo Demenga
Lic. Rer. Pol.
Segretario

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta a 2 ore lavorative.

Copia: Dicastero Pianificazione, Dicastero Costruzioni, Dicastero Sicurezza pubblica